

RELAZIONE 2018/2019

Allegato al conto Consuntivo 2018

Un anno trascorso a riparare danni, inefficienze, disorganizzazione, inevasi, sia nel periodo di permanenza del direttore che successivamente, quando è stato sollevato il tappeto ed è uscita tutta la polvere nascosta.

A livello di organizzazione amministrativa ho rilevato caos completo. Nessuna programmazione e pianificazione delle azioni da intraprendere e nella distribuzione dei compiti alle diverse categorie, nonostante l'individuazione ed attribuzione di obiettivi ben precisi che prevedevano, con pianificazione delle azioni dei singoli dipendenti da parte del Direttore, il raggiungimento di determinate finalità per la realizzazione degli indirizzi programmatici.

Carenze notevoli riscontrate nell'assenza di classificazione degli atti sia dell'archivio corrente che dell'archivio storico. Effettuare una ricerca su un determinato argomento diventa azione trascendentale: nessun collegamento tra un'azione e le successive, fino a completamento dell'iter. La ricostruzione è possibile solo accedendo al progressivo degli atti per ogni anno, dell'ex Giunta o del CdA.

Il protocollo informatico è stato voluto e installato (2017) su indicazione della scrivente (l'allora direttore, in una relazione al Nucleo di Valutazione, lo ritenne strumento inutile e che faceva perdere tempo).

Dal punto di vista contabile enormi carenze e lacune oltre anomalie contabili e di bilancio. Senza dimenticare che la scrivente, a fine 2016/inizio 2017, non ancora assessore al Bilancio, riscontrò che la traenza del c.c.p. non veniva effettuata dal luglio 2010 e che nel 2017 (marzo/aprile) i depositi ammontavano a 308.000 euro!

Quando i finanziamenti furono riversati sul bilancio, venne riscontrato un buco di circa 140.000,00 euro. Negli anni si erano spesi soldi che di fatto non avevano copertura nell'entrata e che nessuno aveva controllato (vi è traccia nella relazione del Conto Consuntivo 2017, redatta dalla scrivente, assessore l'ex consigliere Urbani).

Nel passato, non esiste traccia di stampe dei partitari, degli impegni, degli accertamenti, stampe dettagliate dei residui attivi e passivi e, comunque, stampe a sostegno degli atti principali, necessari per il controllo nel dettaglio dei singoli capitoli. Tanto più che dall'analisi dei partitari e documenti contabili, per la prima volta effettuata dall'assunzione dell'assessorato da parte della scrivente, sono stati riscontrati pagamenti effettuati due volte, addebito di contratti di assicurazione di cui non si conoscevano i contratti (richiesti direttamente alla compagnia assicuratrice e consegnati senza firma di alcuno), di addebito di spese telefoniche, senza le relative fatturazioni, ecc..

Inoltre, è bene precisare che non si era a conoscenza oltre che dei contratti assicurativi, delle garanzie a copertura dei rischi RCT bestiame, dei terreni e degli immobili. Tanto più che, nel passato sono stati utilizzate le spese di funzionamento per pagamento di danni che, invece, trovavano copertura nelle polizze in questione.

Per ogni Esercizio Finanziario si rinviengono due soli atti: il Preventivo e il Consuntivo, allegati alle rispettive delibere di approvazione.

Grandi carenze riscontrate nel controllo degli atti sia amministrativi che contabili da parte dei revisori dei Conti. Il consulente esterno predisponendo relazione anche per il revisore. Nessun controllo veniva effettuato nell'arco dell'anno. Analogamente, nessuna attività di controllo avveniva, contrariamente a quanto avviene attualmente, con eccessivo scrupolo, da parte di alcuni consiglieri, già in carica nelle consigiature precedenti.

Nessun atto per l'affidamento di obiettivi è stato rinvenuto dalla scrivente negli anni precedenti il 2015: anno in cui la sottoscritta elaborò, d'intesa con il Presidente, il contenuto dell'atto contenente gli obiettivi programmatici. Le valutazioni da parte del Nucleo avvenivano con la semplice firma della scheda finale, anche

senza trasferite presso l'Ente e senza nessuna verifica nel corso dell'anno, senza nessun verbale. Per anni non ho riscontrato alcun obiettivo affidato al Direttore né da questi al personale. Nonostante ciò sono stati pagati premi e progetti.

Altra grande anomalia: negli anni non sono mai stati distinti gli stanziamenti, nella parte corrente, riguardanti gli stipendi da quelli riguardanti premi di produttività e compensi per lavoro straordinario. Tutto inserito nel calderone.

Il lavoro di recupero di situazioni sospese pregresse, trascurate e disattese: diffide dell'Agenzia delle Entrate (almeno 4 nel corso del 2018!), del Comune per IMU non pagata negli anni, ecc.. Un'entrata con bonifico dei primi di marzo, mai riscossa durante il 2018, nonostante fosse ripetutamente riportata sui sospesi (vedere ods al direttore del maggio 2018: 23 pagine di sospesi) è stata riscossa il 18 dicembre 2018 a chiusura di esercizio insieme al consulente esterno dalla scrivente.

Ho proceduto alla richiesta di copia di tutti i contratti e alla loro revisione: polizze assicurative (non firmate e non aggiornate da anni) di cui non si aveva conoscenza (polizza R.C. sul bestiame! Alla fuga di un toro, in servizio il Direttore, furono pagati 500 euro al guardiano per il recupero e non fu mai fatta denuncia all'assicurazione). Copertura incredibile di rischi sul pik Up per 1.300,00 euro ca., mai aggiornata, senza tener nemmeno conto che ha il certificato di storicità!

Contratto per l'energia elettrica abbastanza oneroso con Sorgenia, attualmente disdetto e affidata la fornitura ad altro gestore a costi decisamente adeguati al consumo modesto.

Prima dell'avvio della questione Usi Civici, l'Ente non presentava complessità amministrativa ma, nonostante ciò, nessuna situazione è stata aggiornata rispetto ad affrancazioni, alienazioni, restituzioni di terreni da reintegrare. Rispetto poi a lavori profumatamente pagati all'Arch. Rossi, la stessa non rilasciò un formato editabile utile per un dovuto aggiornamento della banca dati, man mano che si emettevano e perfezionavano gli atti.

Insomma, se devo dare un giudizio complessivo posso così esprimermi: "Gestione allegra e incontrollata!".

Tutte le operazioni di "bonifica" sono state realizzate, dietro la conduzione e direzione della scrivente, con la sola collaborazione amministrativa di un solo dipendente!

Oggi abbiamo messo in campo diverse progettualità e le stiamo attuando: pulitura di 80 ha di oliveto, P.G.A.F., Ampliamento Azienda Zootecnica (partenza dei bandi), collaborazioni con Coldiretti e Istituzioni Scolastiche, collaborazioni con l'Ordine degli Agronomi e imprenditori nel campo dello slow food.

Azioni in fieri per dare ai soci qualcosa in cambio rispetto alla quota che da anni pagano senza sapere perché!

Nuova sede, più ampia, a norma e idonea ad erogare servizi di assistenza ai soci, anche con convenzioni con Enti e Associazioni.

Allegato al C/Consuntivo 2018

L'Assessore al Bilancio, AA.GG., Personale
e Sicurezza

Dott.ssa Damirja Delmirani

